

## IL COMANDANTE MANDIA ALL' I.T. "G. C. FALCO" DI CAPUA



Stamane terzo incontro rivolto agli studenti delle classi prime dell'Istituto Tecnico "G. C. FALCO" per contrastare e prevenire eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo.

Relatore il Comandante della Compagnia Carabinieri di Capua, il Maggiore dott. Francesco Mandia, che ha affrontato con gli studenti e i docenti del "Falco" la delicata tematica: **la tutela della vittima in caso di bullismo e/o cyberbullismo**.

A seguirlo una platea attenta, motivata e calamitata dalla personalità in divisa che si è saputa relazionare in maniera meravigliosa con gli studenti, con i quali ha instaurato immediatamente un rapporto empatico, coinvolgente, riuscendo a carpire i loro timori e i loro dubbi.

Il Comandante ha esordito introducendo la tematica con sussidi multimediali di facile fruizione per l'utenza. Ha illustrato punto per punto l'argomento, evidenziando principalmente gli aspetti della legge 71/2017, che tutela i minori in caso siano vittime di episodi di cyberbullismo.

Inoltre, ha spiegato agli studenti che, talvolta, stabilire chi sia il carnefice e chi la vittima, riferendosi, ovviamente, ai minori, non è semplice, in quanto chi bullizza molto spesso, a sua volta, è o è stato vittima di situazioni che lo hanno reso un ragazzo "problematico".

Momento di sinergia d'intenti e di confronto è stato il dibattito guidato dal Comandante e dalla Dirigente Scolastica del "Falco", la Dott.ssa Angelina Lanna, che, è riuscita a coinvolgere gli studenti accendendo il loro interesse e la loro motivazione con riferimenti al Manzoni, a Cesare Beccaria e alla nostra cultura cattolica e su tutti quegli aspetti sinergici che riportano le esperienze culturali del passato al mondo multimediale odierno.

Dunque, un incontro/dibattito dove studenti, Dirigente e docenti si sono confrontati con l'Autorità: momenti estremamente emozionanti hanno caratterizzato la mattinata, gli studenti si sono sentiti i veri protagonisti, hanno posto quesiti, hanno chiesto dettagli sulla normativa vigente, insomma, il Comandante è riuscito a tirar fuori il meglio di loro.

Il Maggiore Mandia ha trasmesso valori di rilievo, raccomandando agli studenti di rivolgersi sempre agli adulti in caso di necessità, perché chi commette un abuso deve essere ovviamente sanzionato, ma che, comunque, dobbiamo imparare a comprendere che, anche nel peggiore degli uomini, c'è qualcosa di "buono".

In conclusione, il messaggio trasmesso agli studenti, attenti e interessati, è stato sicuramente molto costruttivo, non solo per quanto attiene alla tematica trattata, ma soprattutto, cosa ancora più importante per la strutturazione della loro personalità, in una società complessa dove i valori molto spesso sono soffocati dai disvalori.



Prof.ssa Angela Nespoli